

ALLEGATO B

“Modalità di gestione delle domande presentate ai sensi dell’articolo 25, comma 2, lettera e) del d.lgs. n. 1/2018 a valere sulla procedura di cui alle OCDPC n. 611 del 17/10/2019 (Evento 27-28 luglio 2019, province di Arezzo e Siena)

1. Domanda di contributo

Possono partecipare alla seguente procedura tutte le attività economiche e produttive (ad eccezione di quelle agricole aventi codice ISTAT A) richiedenti il sostegno di cui all’OCDPC n. 932 del 13/10/2022, che abbiano già presentato ai rispettivi Comuni la Scheda C1 “Ricognizione dei danni subiti e domanda di contributo per l’immediata ripresa delle attività economiche e produttive” (cfr. Allegato E) per gli eventi calamitosi in oggetto.

La domanda di contributo, concesso entro il limite massimo complessivo di Euro 450.000,00 per tutte le tipologie di contributo dovrà essere presentata a partire **dalle ore 10:00 del 14/11/2022** tramite PEC all’indirizzo **asa-controlli@cert.sviluppo.toscana.it**
Il termine ultimo per la presentazione delle domande è fissata alle **ore 16,00 del 27/12/2022.**

2. Istruttoria di ammissibilità

Nel rispetto delle disposizioni approvate con OCDPC 932/2022 (allegato A) il gestore Sviluppo Toscana Spa provvede -entro il termine di 45 giorni dalla scadenza del termine di presentazione fissato quindi al 10/02/2023- ad effettuare l’istruttoria di ammissibilità sulla base dei seguenti requisiti:

- aver già presentato la Scheda C1 “Ricognizione dei danni subiti e domanda di contributo per l’immediata ripresa delle attività economiche e produttive” per gli eventi calamitosi di cui alle OCDPC 611/2019;
- che i danni per cui è richiesto il contributo non siano già stati oggetto di contributo di immediato sostegno di cui all’ordinanza commissariale n. 90/2020;
- presentare un’unica domanda di erogazione per ciascuna attività economica alla scadenza del 27/12/2022;
- essere regolarmente costituite ed iscritte al registro delle imprese presso la CCIAA competente per territorio, salvi i casi di esenzione, oppure, per i professionisti, essere regolarmente iscritti all’ordine/collegio professionale del settore di riferimento, salvi i casi di esenzione ;
- essere in possesso di partita IVA;
- non rientrare tra coloro che non hanno assolto agli obblighi di rimborso o deposito in un conto bloccato rispetto ad una richiesta di recupero degli aiuti dichiarati illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- esercitare un’attività economica non ricompresa nella lettera “A” della classificazione ATECO 2007.

Nei casi in cui la domanda non sia integralmente compilata o non sia corredata della documentazione e degli allegati previsti dal presente provvedimento, l’organismo istruttore ne richiede l’integrazione assegnando un termine di 10 giorni dalla relativa richiesta. Decorso inutilmente tale termine, la domanda è dichiarata inammissibile.

Sviluppo Toscana procede inoltre al controllo a campione nella misura del 20% delle domande di contributo per verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e atto notorio rese dagli interessati.

La mancanza anche di uno solo di tali requisiti è causa di inammissibilità.

I soggetti non ammissibili riceveranno via PEC da parte di Sviluppo Toscana Spa un preavviso di diniego e potranno presentare eventuali osservazioni entro i successivi 10 giorni, ai sensi dell'art 10bis L 241/1990.

L'esito finale dell'istruttoria di ammissibilità sarà formalizzato tramite un atto del Settore Politiche di sostegno alle imprese della Regione Toscana, che sarà notificato ai richiedenti a cura del soggetto gestore con l'indicazione dei termini per la presentazione di eventuali istanze di riesame e ricorsi. Eventuali richieste in autotutela devono essere inviate entro 150 giorni dalla data di notifica del provvedimento di respingimento.

La concessione del contributo è sempre subordinata al rilascio del "codice concessione RNA" nell'ambito del Registro Nazionale degli Aiuti di cui al Regolamento del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 28 luglio 2017.

Con successivo provvedimento, a seguito dell'assegnazione dei fondi da parte del Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, saranno disciplinate le successive fasi relative a rendicontazione ed erogazione.

3. Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e della L.R. n. 40/2009, il Responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Politiche di sostegno alle imprese.

Il diritto di accesso viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta e previa intesa telefonica, nei confronti del Settore Politiche di sostegno alle imprese della Direzione Attività Produttive con le modalità di cui alla D.G.R. n. 1040 del 02.10.2017.

Informazioni relative al presente intervento e agli adempimenti ad esso connessi possono essere richieste a: Sviluppo Toscana (www.sviluppo.toscana.it)- ocdpc611@sviluppo.toscana.it

4. Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 si forniscono le seguenti informazioni:

- il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude i benefici derivanti dal presente intervento;
- i dati forniti sono trattati dalla Regione Toscana per l'espletamento degli adempimenti connessi alla procedura di cui al presente intervento, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni;
- i dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge, né saranno oggetto di diffusione;
- i dati potranno essere comunicati agli enti preposti per la verifica delle dichiarazioni rese ai fini della partecipazione al Bando ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della L. 241/1990;
- la raccolta ed il trattamento dei dati saranno effettuati mediante strumenti informatici, telematici e manuali;
- i dati saranno trattati secondo quanto previsto dalla normativa e diffusi (limitatamente ai dati anagrafici del richiedente, agli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione) in forma di pubblicazione secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Toscana, e sul sito internet della Regione Toscana, per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative.

La Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it).

Il Responsabile della protezione dei dati è il dr. Leonardo Borselli (dati di contatto: [email://@regione.toscana.it](mailto:dpo//@regione.toscana.it)/ < <mailto:rpd@regione.toscana.it> >). I dati saranno conservati

presso gli uffici del Responsabile del procedimento - Settore Politiche di sostegno alle imprese, per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati agli atti dell'Archivio generale della Giunta regionale per il periodo di legge previsto per questa tipologia di documenti della pubblica amministrazione.

Il responsabile esterno del trattamento è: Sviluppo Toscana S.p.A. Dati di contatto: Via Giacomo Matteotti, 60 50132 Firenze (FI) –legal@cert.sviluppo.toscana.it.

L'interessato potrà far valere i propri diritti, come espressi dagli artt. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22 del Regolamento UE/2016/679, rivolgendosi al Titolare, oppure al Responsabile del trattamento, o al Data Protection Officer ex art.38 paragrafo 4.

L'interessato ha il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (dpo@regione.toscana.it).

Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo e giurisdizionale, qualora l'interessato ritenga che il trattamento dei dati che lo riguardano, violi quanto previsto dal Reg. UE 2016/679, ai sensi dell'art. 15 lettera f) del succitato Reg. UE/2016/679, ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo (<http://www.garanteprivacy.it/>) e, con riferimento all'art. 6 paragrafo 1, lettera a) e art. 9, paragrafo 2, lettera a), quello di revocare in qualsiasi momento il consenso prestato.